



Bollette. Unione Consumatori, decreto intervenga sulle cause del caro gas

Descrizione

Il decreto non prevede nulla per ridurre le cause del caro bollette, nulla sul potenziamento dei PPA o sugli acquisti a lungo termine di Acquirente UNIC ha spiegato Marco Vignola, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori, nel corso dell'audizione sul decreto Bollette alla commissione Attività Produttive della Camera.

I vulnerabili dal nostro punto di vista dovrebbero restare per sempre nel servizio loro dedicato, senza aste. In ogni caso il testo va meglio chiarito su questo punto. Va specificato se il bonus di 200 euro verrà erogato tutto in un solo trimestre, come detto in conferenza stampa. Sull'art. 4 relativo a futuri rialzi, gli interventi descritti non scattano in automatico, ma a fronte di un rialzo preciso del prezzo del gas oltre a una certa soglia come il TT di Amsterdam. Inoltre, gli aiuti interverrebbero in ritardo. Se le speculazioni scattassero a dicembre non si avrebbero nulla prima di marzo conclude Vignola.